LICEO CLASSICO STATALE "CAGNAZZI"
piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)
C.R.S.P. (Centro Risorse Servizi Professionali per la formazione docenti)
Rete **EWHUM** (european world humanism)
Codice Fiscale 82014260721

Pref. 080 ☎ (tel.) 3111707 - 3106029 (fax) 3113053
http://liceocagnazzi.it - cagnazzi@tin.it – ginopin@libero.it

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V C su

15 MAGGIO 2018

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° sez. Csu

ITALIANO - LATINO	**Dimundo Rosa**	
SCIENZE UMANE	**Tirelli Maria Francesca**	
STORIA	**Tafuno Annunziata**	
MATEMATICA-FISICA	**Cirrottola Angela**	
FILOSOFIA	**Rinaldi Vincenzo**	
SCIENZE NATURALI	**Ferrulli Michele**	
INGLESE	**Devincenzis Immacolata**	
STORIA DELL'ARTE	**Palumbo Angelo Giuseppe**	
EDUCAZIONE FISICA	**Loviglio Nicola**	
RELIGIONE	**D'Alò Pamela**	
SOSTEGNO	**Francia Rita**	

A CONFERMA DEL REALE SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI IN ALLEGATO

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO
prof. BIAGIO CLEMENTE

GLI ALUNNI

_____

_____

_____

INDICE

Introduzione ……pag. 4

Presentazione della classe …….….pag. 8

Simulazione III Prova ……pag.16

Programmi

Italiano……. pag.18

Latino……pag.23

Scienze Umane….……pag.27

Filosofia……pag.33

Storia……pag.40

Matematica ……..pag.45

Fisica……..pag.48

Inglese……pag.51

Scienze Naturali……pag.56

Storia dell'Arte……pag.58

Educazione Fisica……pag.60

Religione……pag.63

Allegato A

Griglie di Valutazione…… pag.65

Allegato B

Scheda del percorso di alternanza…… pag.73

INTRODUZIONE

Il Liceo Cagnazzi, nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle convinzioni di ognuno (insegnanti, studenti e genitori), della specificità di ciascuno dei distinti Licei: Classico, delle Scienze Umane e delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale, si è proposto di promuovere comportamenti socialmente positivi: lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, solidarietà, rispetto delle persone e delle cose, educando attraverso gli ordinari strumenti dell'attività didattica così come contenuto nell'Allegato A al D.P.R. 89/2010:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei")

Pertanto, nel corso del quinquennio di studi, gli studenti, grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo, sono stati posti nella condizione di:

- formare se stessi ad una coscienza dei diritti e dei doveri nel rispetto dei ruoli;
- giungere ad una conoscenza di sé e della realtà esterna, capace di orientare positivamente nella scelta universitaria;
- maturare una buona capacità di relazioni interpersonali corrette e serene nella consapevolezza e nel rispetto delle proprie e delle altrui tradizioni;
- sviluppare autonomia di ragionamento e di giudizio e un'attitudine a porsi criticamente verso ogni tipo di problema, in ogni circostanza e contesto, per divenire cittadini responsabili in una dimensione europea;
- sviluppare la consapevolezza dei propri doveri, dando il meglio di sé nello studio e nei rapporti relazionali sia a scuola sia nel contesto extrascolastico;
- sviluppare un pensiero flessibile, in grado di adeguarsi criticamente ai cambiamenti culturali e sociali;
- apprezzare il bello in tutte le sue forme, attraverso lo sviluppo del senso estetico;

- assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti della “cosa comune” (scuola, territorio), maturato attraverso la partecipazione al lavoro della classe e alla gestione democratica dell’Istituto.

Dal punto di vista più strettamente didattico, lungo il quinquennio gli alunni sono stati condotti:

- a maturare una conoscenza puntuale dei nuclei fondanti le singole discipline affrontate nel corso degli studi;
- ad acquisire un metodo di studio (capacità di prendere appunti, di schematizzare, di approfondire singoli aspetti di un argomento, di confrontare approcci e opinioni diverse) che li metta in grado di frequentare qualunque corso universitario al quale scelgano di iscriversi;
- ad esprimersi in un linguaggio corretto e articolato, che possa essere strumento di comunicazione e di espressione personale.

L’indirizzo delle Scienze Umane, nello specifico, si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l'acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere. Infatti le discipline caratterizzanti questo percorso di studi, il quale è, propriamente, «indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane»[1]. Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all’area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l’area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un’ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all’inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinarmente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e

[1] 1 D.P.R. 89/2010, art. 9, comma 1.

sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

COMPETENZE DELLO STUDENTE

Al termine del quinquennio le allieve e gli allievi – grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo – saranno posti nella condizione di:

COMPETENZE PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

- organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea
- valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro
- comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati

COMPETENZE PER LA COMUNICAZIONE E LA PRODUZIONE CULTURALE

- padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni, …
- disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte, …) e per ricercare la soluzione di problemi

- ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico e scientifico, richiamando in prospettiva storica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi
- comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, individuando nella civiltà latina le radici di interrogativi, forme di sapere ed espressione che hanno contrassegnato lo sviluppo della civiltà europea
- individuare i rapporti tra la lingua classica, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra le discipline studiate nel quadro di una visione unitaria del sapere

COMPETENZE PER LA CONVIVENZA CIVILE

- maturare comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica
- interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile
- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse. Questa formazione è garantita da tutte le aree disciplinari che offrono ciascuna strumenti e conoscenze per comprendere e interpretare la realtà nei suoi molteplici aspetti, così da acquisire competenze trasferibili in altri contesti, e consapevolezza che la cultura non è solo conoscenza, ma anche sapere critico.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C del Liceo “Cagnazzi” indirizzo Scienze Umane è composta da 18 alunne di cui due provenienti da Poggiorsini. Una alunna, regolarmente iscritta, ha deciso irrevocabilmente di interrompere la frequenza dalla fine del primo quadrimestre: vani sono stati i tentativi di dissuasione operati dal Consiglio di Classe.

Durante il quinquennio la composizione del gruppo classe ha subito diversi cambiamenti: nel corso del primo biennio vi sono stati inserimenti di nuovi alunni, trasferimenti in altri indirizzi di studio ed una bocciatura; al terzo anno è stata inserita una alunna di sezione diversa dello stesso indirizzo di liceo ed a fine anno la classe è diminuita di due unità di cui una per trasferimento e l’altro per non ammissione alla classe successiva; al quarto anno, la classe ha visto aggiungersi in itinere una nuova alunna la quale era stata accolta a sua volta da una casa famiglia della nostra città e che, a causa della anticipata interruzione della frequenza, non è stata ammessa all’anno scolastico successivo. Nell’anno scolastico in corso, è stata inserita una alunna diversamente abile proveniente dalla V B LSU dello scorso anno scolastico. Su istanza accolta dal Liceo e presentata dalla famiglia, in accordo con la professoressa di sostegno e con l’equipe sociosanitaria e grazie al “progetto di permanenza”, l’alunna ha prolungato di un anno l’esperienza scolastica al fine di potenziare e consolidare l’autonomia relazionale e cognitiva.

La classe si è sempre distinta nella capacità di accoglienza dei nuovi compagni e la sua eterogeneità socio-culturale è stata motivo di confronto e di crescita personale.

La classe ha vissuto grandi cambiamenti anche nella composizione del Consiglio di Classe nel corso del quinquennio spesso per ragioni di mobilità del personale docente. Una forte discontinuità ha riguardato le seguenti discipline: Latino, Storia e Scienze Naturali.

Il Consiglio di Classe, anno per anno, ha curato molto l’aspetto della crescita e della maturazione civile, intellettuale e culturale delle discenti, rispettandone le differenti attitudini e valorizzandone le diverse potenzialità.

Le interruzioni e i cambiamenti hanno comportato non pochi problemi alla classe che ha dovuto confrontarsi con impostazioni e scelte metodologiche differenti, nonché recuperi di importanti nodi tematici che in taluni casi hanno rallentato il normale svolgimento del programma.

Le ragazze hanno sempre cercato di superare il disagio iniziale del cambiamento ed anche nell’anno in corso, opportunamente guidate e sostenute dai docenti, si sono impegnate sia pure con modalità diversificate, per superare le difficoltà. Dal punto di vista comportamentale e più strettamente disciplinare, le discenti sono state corrette e, nel complesso, discretamente partecipi al dialogo didattico-educativo. Talvolta, però, alcune alunne hanno mostrato poco interesse per le discipline di studio, unitamente ad un impegno superficiale e discontinuo al pari della frequenza. Sollecitate alla

consapevolezza, richiamate alla responsabilità e motivate allo studio dai docenti che hanno costantemente informato le famiglie, le studentesse hanno quasi sempre mostrato disponibilità e collaborazione alla normalizzazione del clima di insegnamento-apprendimento.

Il profitto, in questi casi, ha subito ripercussioni in termini di valutazione. La classe conta la presenza di una ristretta minoranza di alunne mature e responsabili, sempre pronta al confronto e costante nell'impegno e nella frequenza, i cui esiti di apprendimento e livello di competenze sono medio-alte. Un altro gruppo manifesta una conoscenza discreta dei contenuti ed un livello apprezzabile delle competenze. Sono presenti poche alunne che rivelano fragilità sul piano logico-linguistico-espressivo che si esprimono soprattutto nell'approccio ad alcune discipline quali Scienze Naturali, Inglese, Matematica e Storia, tanto da rendere, spesso, indispensabili interventi di recupero in ore extracurriculari.

Pertanto il livello globale di preparazione nelle diverse discipline, pur nella decisa diversificazione degli esiti valutabili, si può definire complessivamente discreto. Se una piccola minoranza della classe ha palesato un livello di incertezza, una parte ha attestato livelli sufficienti o quasi ed un'altra, la restante, ha evidenziato nel corso dell'anno un livello di apprendimento tra il discreto e buono e, in qualche caso ottimo con punte di eccellenza, per l'autonomia di giudizio e la capacità critica.

L'intera classe ha risposto positivamente a sollecitazioni culturali extracurriculari ed extradisciplinari mostrando particolare propensione e vivacità nella attività pratica ed operativa. Particolarmente interessante si è rivelata la partecipazione al percorso di alternanza scuola-lavoro "**ALTROVE I LUOGHI DELL'INCLUSIONE",** svolto per 200 ore nel triennio, sui temi dell'inclusione e della diversabilità, attraverso il lavoro sul campo nelle strutture di servizi presenti sul territorio. Ciò ha consentito di coniugare la formazione teorica con quella pratica, di acquisire quelle competenze ed esperienze professionali attraverso l'apprendimento in situazione e di orientarsi più consapevolmente alla scelta universitaria**. (Si allega di seguito la scheda di tale percorso-allegato B)**

Tale esperienza è stata altamente motivante per le studentesse che hanno potuto:

- realizzare dimensioni del sé, sia pratiche che cognitive e relazionali, di cui, diversamente, non avrebbero neanche avuto consapevolezza;
- acquisire competenze professionali attraverso l'applicazione di conoscenze ed abilità a situazioni reali;
- sperimentare la relazione di aiuto con persone con disabilità nelle strutture socio educative e riabilitative dell'***Auxilium Impresa Sociale*** e la relazione educativa con i bambini autistici

in attività assistite con animali con il Centro Educativo ***l'Asino che Vola***, nella sede operativa del Centro Ippico Debernardis.

Alla luce di quanto esposto circa il percorso di alternanza, si ritiene che esso possa essere valorizzato durante il colloquio d'esame ed in particolare nei percorsi pluridisciplinari presentati dalle alunne.

La classe ha avuto la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale ed il proprio senso critico attraverso la partecipazione alle varie attività organizzate dalla scuola.

Le alunne, durante gli ultimi tre anni, in gruppi diversificati hanno partecipato a molte iniziative promosse dalla scuola, dimostrando di interagire con impegno costruttivo.

In particolar modo è opportuno ricordare la partecipazione alle seguenti attività dell'intera classe o di un gruppo di ragazze:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Italiano
- Partecipazione al concorso Ladisi
- Partecipazione alla giornata della donazione a cura dell'A.V.I.S
- Partecipazione al convegno "Violenza sulle donne e femminicidio: che fare?";
- Partecipazione al seminario "Il metodo emozione di conoscere"
- Visita al Salone dello studente presso la fiera del Levante a Bari per l'orientamento universitario;
- Viaggi d'istruzione: al terzo anno Sicilia; al quarto anno Ferrara-Mantova, al quinto anno Grecia;
- Visione dei film
    1. "Il Senso della Bellezza" e dibattito con Vito Manzari Ricercatore INFN;
    2. "Diritto di contare"
    3. "Into the wild"
- Marcia per la legalità
- Spettacolo teatrale -Pirandello "Sei personaggi in cerca di autore"
- Notte dei licei con spettacoli "Edipo re" e "L'Antigone"
- Giornata della solidarietà
- Partecipazione a Federicus
- Partecipazione al Pon "Sui palchi di scuola-Laboratorio di Teatro Classico"
- Partecipazione al Pon "Nuovi incontri, l'espressione della diversità"
- Giornate dell'arte

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	**De Vito G.**	**Dimundo R**	**Dimundo R**
Lingua e cultura latina	**Trabace I.**	**Mancino M.**	**Dimundo R.**
Lingua e cultura straniera (Inglese)	**Devincenzis I.**	**Devincenzis I.**	**Devincenzis I.**
Storia	**Laiso**	**Leogrande E.**	**Tafuno A.**
Filosofia	**Rinaldi V.**	**Rinaldi V.**	**Rinaldi V.**
Scienze umane	**Tirelli M.**	**Tirelli M.**	**Tirelli M.**
Matematica	**Loiudice F**	**Cirrottola A.**	**Cirrottola A.**
Fisica	**Loiudice F**	**Cirrottola A.**	**Cirrottola A.**
Scienze naturali	**Ferrulli M.**	**Lombardi N.**	**Ferrulli M.**
Storia dell'Arte	**Marroccoli A.**	**Marroccoli A.**	**Palumbo A.**
Scienze motorie e sportive	**Loviglio N.**	**Loviglio N.**	**Loviglio N.**
Religione cattolica o Att. alternative	**Amatulli**	**D'Alò P.**	**D'Alò P.**

OBIETTIVI FORMATIVI E PLURIDISCIPLINARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Competenze fondamentali

Come si evince dalle indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane, le competenze fondamentali delle discipline possono essere così sinteticamente individuate:

- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo di ogni disciplina;
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche di ogni disciplina;
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale;
- Sviluppare la capacità di riflessione personale, di giudizio critico, dell'attitudine

all'approfondimento e alla discussione dialettica delle problematiche, alla capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta;

- Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali, in modo da sviluppare le competenze relative alla Cittadinanza e alla Costituzione.

Obiettivi formativi e comportamentali trasversali

- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- Costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista.
- Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- I docenti sono andati incontro alle esigenze formative e didattiche delle studentesse, ricorrendo a lezioni di approfondimento o a ulteriori spiegazioni di argomenti già trattati, semplificando temi particolarmente complessi, calibrando spiegazioni e verifiche periodiche, modulando l'impegno di studio richiesto nell'ambito di ciascuna disciplina in modo compatibile con le esigenze delle altre. Si sono utilizzate, perciò, metodologie diverse: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, attività laboratoriali, approfondimenti su riviste e testi non scolastici.

LUOGHI E TEMPI

- Il percorso educativo è stato realizzato principalmente in aula, ma sono stati utilizzati anche laboratori e aule con strumenti multimediali.
- L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

STRUMENTI

- I testi in adozione sono stati affiancati da supporti audiovisivi, consultazione di testi non scolastici, dispense fornite dagli insegnanti, strumenti multimediali e materiali on-line. Utili sussidi sono state anche le attività extracurriculari e di alternanza scuola-lavoro.

CONTENUTI

- I contenuti delle singole discipline sono illustrati a partire da pag. 18 del documento.

PERCORSI DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo si è articolata per tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, ha consentito al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: ha colto in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti; è servita a controllare l'efficacia delle procedure seguite; ha verificato il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che ha tenuto conto dei seguenti criteri:

∗ conoscenza dei contenuti culturali;

∗ applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;

∗ possesso dei linguaggi specifici;

∗ metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;

∗ capacità di analisi, sintesi, valutazione;

∗ processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti di verifica: tema, saggio breve, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due/tre (a seconda delle discipline) per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la **produzione orale** i seguenti descrittori:

∗ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;

∗ correttezza dei contenuti acquisiti;

∗ capacità logico-deduttive;

∗ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;

∗ rielaborazione personale;

∗ abilità di tipo operativo.

Per la **produzione scritta** sono stati usati i seguenti descrittori:

∗ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;

∗ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;

∗ grado di informazione;

∗ apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Considerati i criteri di riferimento precedentemente riferiti, le linee guida europee e la normativa nazionale vigente, il Collegio Docenti del Liceo "Cagnazzi" ha messo a punto la tabella riportata negli allegati A, nella quale viene definito il significato del voto.

Per quanto riguarda le discipline per le quali è prevista la prova scritta, i criteri di valutazione specifici per le singole discipline sono riportati nelle relative Griglie di Valutazione, definite all'interno dei Dipartimenti disciplinari

CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico viene effettuata sulla base dei criteri generali stabiliti dal D.M. n. 99/2009, al quale si rimanda. Si rinvia, in particolare, alla Tabella A allegata al citato Decreto, di seguito riportata. Il punteggio più alto della fascia di appartenenza, fermo restando l'assenza di

debiti formativi nel corso dell'anno, viene attribuito ad ogni studente valutando i seguenti parametri dei quali dovranno essere soddisfatti almeno tre:

-frequenza alle lezioni;

-partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurriculare (credito scolastico[2]);

- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo

-frequenza dell'I.R.C. o delle attività alternative;

-credito formativo.

Credito formativo

Il credito formativo sarà attributo solo in presenza di attività:

-certificate da Enti riconosciuti;

-svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);

-che abbiano prodotto risultati positivi documentati (max.2)

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 <M ≤7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 <M ≤9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤10	7-8	7-8	8-9

[2] Cfr. D.P.R. 323 del 23 luglio 1998, art. 12, comma 1: "Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame". Cfr. inoltre il D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, comma 1 e 2: "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico".

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

In funzione della terza prova d'esame, il Consiglio di Classe ha somministrato due simulazioni, seguendo la tipologia A. Per lo svolgimento delle prove sono state concesse tre ore. È stato consentito l'uso del dizionario e della calcolatrice non programmabile.

TIPOLOGIA DI SIMULAZIONE	*DATA*	*DISCIPLINE COINVOLTE*	*TIPOLOGIA*
TERZA PROVA	08/03/2018	Inglese-Latino- Matematica-Scienze Naturali-Storia	Tipologia A
TERZA PROVA	19/04/2018	Inglese-Latino- Matematica-Scienze Naturali-Storia	Tipologia A

QUESITI PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA	
INGLESE	In his novels Charles Dickens criticised the society of his time. Explain how by referring to the passages you have read.
LATINO	Descrivi l'atteggiamento di Seneca verso l'imperatore Claudio dall'Ad Polybium all'Apokolokyntosis.
MATEMATICA	Il candidato, dopo aver dato la definizione di $\lim_{x \to x_0} f(x) = l$, verifichi il $\lim_{x \to -2} (x-7) = -9$ e calcoli inoltre i seguenti limiti: $\lim_{x \to 6} \frac{x^2-4x-12}{6-x}$ e $\lim_{x \to +\infty} \frac{x^2-7x+6}{x-3}$.
SCIENZE NATURALI	Il candidato, dopo aver descritto la formula dell'alfa-d-glucosio, si soffermi a parlare dei disaccaridi.
STORIA	L'Italia e la prima guerra mondiale: esplicita le ragioni dell'intervento nel 1915.

QUESITI SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA	
INGLESE	In no more than twenty lines, indicate the main characteristics of the Aestheticism and comment on how Oscar Wilde's masterpiece reflects them.
LATINO	Marziale e Giovenale a confronto: analogie e differenze.
MATEMATICA	Dopo aver dato la definizione di funzione continua in un punto, definisci i vari casi di discontinuità e studia gli eventuali punti di discontinuità delle seguenti funzioni:

	$a)\ y = \frac{x^2-9}{x^2-4x+3}$ $\quad b)\ y = \begin{cases} 1+x^3 & x < -1 \\ x^2+1 & x \geq -1 \end{cases}$
SCIENZE NATURALI	Il candidato descriva le tappe fondamentali della glicolisi e si soffermi sulla fermentazione alcoolica.
STORIA	La politica di Stresemann nella Repubblica di Weimar.

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

Testi utilizzati:

- Guido Baldi, Silvia Giusso, MarioRazetti, Giuseppe Zaccaria "La Letteratura" (vol. 4, vol. Giacomo Leopardi, vol.5, vol.6), ed. Paravia
- Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso (una edizione con commento)

Competenze

- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il Nuovo Esame di Stato dal D.M. n°356 del 18/9/1998.
- Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.
- Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, utilizzandoli e fornendone una interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.

Abilità / Capacità

- consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà correlata con le altre manifestazioni artistiche coeve e come forma di conoscenza del reale attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- padronanza dei metodi linguistici nella produzione orale e scritta nei diversi ambiti del sapere;
- conoscenza dei metodi e degli strumenti fondamentali per l'interpretazione e l'analisi del testo letterario;
- capacità di mettere in rapporto il testo con la propria esperienza e la propria sensibilità e di esprimere un motivato giudizio critico.

Contenuti

- La letteratura del primo Ottocento: quadro storico culturale
- Romanticismo: caratteri generali del Romanticismo europeo; le poetiche romantiche; il movimento romantico in Italia e la polemica classico-romantica.

Madame de Staël*, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni,* dalla Biblioteca italiana;

Pietro Giordani, *Un "italiano" risponde al discorso della de Staël*, dalla Biblioteca italiana;

- Alessandro MANZONI: la vita, opere, la religiosità e la poetica.

L'utile, il vero, l'interessante, dalla Lettera sul Romanticismo

La lirica patriottica e civile:

- Ode *Il cinque maggio*

Le tragedie:

- dall'*Adelchi* : atto III, scena I ;
- dall'*Adelchi* : atto V, scene VIII-X;

I promessi sposi e il romanzo storico: l'ideale manzoniano di società, liberalismo e cristianesimo, la concezione manzoniana della provvidenza, l'ironia, il problema della lingua

- *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale*, da *I promessi sposi*, cap. XXXVIII

- Giacomo LEOPARDI: la vita e le opere; la poetica e il pensiero
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, dallo Zibaldone;

Il classicismo romantico di Leopardi

Le Canzoni e gli Idilli: genesi, struttura, temi e poetica

- *L'infinito, La sera del dì di festa, Ultimo canto di Saffo, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario*, dai Canti ;

Le Operette Morali: struttura, temi e poetica

Lettura dell'operetta *"Dialogo della Natura e di un Islandese"*, dalle Operette morali.

- Contesto storico-culturale dell'Italia post- unitaria: le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali, la lingua
- La letteratura della seconda metà dell'Ottocento: il contesto storico-culturale; la questione della lingua.
- Il NATURALISMO francese

- VERISMO italiano

La poetica di Verga

- Giovanni VERGA: la vita e le opere; la visione del mondo e la poetica.

La poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa

L'ideologia verghiana

Il pessimismo verghiano; differenze e analogie tra Verismo e Naturalismo di Zola

Vita dei campi e i racconti veristi

- *Rosso Malpelo* da Vita dei campi

Il "Ciclo dei vinti" e "I Malavoglia": intreccio, struttura, temi e poetica

Prefazione da I Malavoglia

- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, da I Malavoglia, cap. XV
- *La roba* dalle Novelle rusticane;
- *La Lupa* da Vita dei campi.

• Il Decadentismo: definizione, interpretazione e limiti cronologici; i fondamenti ideologici; temi della letteratura decadente e le tecniche espressive

• D'ANNUNZIO Gabriele: biografia, opere e fasi della sua poetica

I romanzi della fase dell'estetismo

• *Una fantasia "in bianco maggiore"* cap. III, libro III, de "Il piacere" ;

I romanzi del superuomo

Le Laudi : struttura, temi e stile

• *La pioggia nel pineto* da Alcyone

• Giovanni PASCOLI: la vita, le opere e la personalità; la visione del mondo e l'ideologia politica; i temi della poesia, le soluzioni formali;

La poetica del "fanciullino"

Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

L'ideologia politica e il socialismo umanitario

I temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana

Le raccolte poetiche

• *X Agosto da Myricae*
• *Il gelsomino notturno dai Canti di Castelvecchio*
• *Digitale purpurea dai Poemetti.*

• La letteratura del Novecento: il contesto storico culturale; società e cultura di massa; l'arte e la letteratura tra avanguardia e sperimentazione: Il Futurismo.

• Filippo Tommaso Marinetti lettura del "*Manifesto del Futurismo " e del "Manifesto tecnico del Futurismo".*

• Italo SVEVO: la vita e le opere; la visione del mondo e la coscienza dell'inettitudine; temi e forme delle opere

• *Il ritratto dell'inetto* dal cap. I di "Senilità "

- *La morte del padre da La Coscienza di Zeno* cap. IV.

- PIRANDELLO Luigi: la vita e le opere; la visione del mondo: il vitalismo, il relativismo e la poetica dell'umorismo; temi e forme dell'opera

Le novelle e l'atteggiamento umoristico

- *Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato dalle Novelle per un anno;*

  I romanzi: *Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e cen*tomila;

- Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*

Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"

- Visione dello spettacolo teatrale *Sei personaggi in cerca d' autore*

Il "teatro nel teatro"

La COMMEDIA

Rappresentazione dell'aldilà e introduzione allo studio del Paradiso.

Dal Paradiso:

l'esordio del canto I, vv. 1-36;

i canti di Cacciaguida XV, vv.97-135; XVI, vv.46-72; XVII, vv.46-142

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2018

- La letteratura tra le due guerre: quadro storico di riferimento, la politica culturale del fascismo; la poesia.

- Giuseppe UNGARETTI: la vita e la formazione culturale; la visione del mondo e l'esperienza della guerra; la poetica del frammento

Le raccolte poetiche

L'allegria: struttura e temi; l'analogia e la poesia come illuminazione; gli aspetti formali

- *Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Commiato, Mattina, Soldati dall' L'allegria.*
- Non gridate più da Il dolore
- Salvatore QUASIMODO: l'Ermetismo
- *Ed è subito sera da Acque e terre*
- *Alle fronde dei salici da Giorno dopo giorno*
- Eugenio MONTALE: la vita e la formazione culturale e le varie fasi della produzione poetica

Ossi di seppia: struttura e temi, poetica e soluzioni artistiche

I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato da Ossi di seppia.

Le occasioni: struttura e temi, la poetica degli oggetti e la donna salvifica

Non recidere, forbice, quel volto da Le occasioni

- Cesare PAVESE : la vita e i principali temi dell'opera pavesiana
- *Dove sono nato non lo so* cap. I da *La luna e i falò*
- *La luna, bisogna crederci per forza* cap. IX *da La luna e i falò*

La COMMEDIA dal *Paradiso:*

L'Empireo e la rosa dei beati, canto XXX, vv.118-148;

"... di Fiorenza in popol giusto e sano" Canto XXXI, vv.1-51.

LATINO

Testo in adozione Togata gens Letteratura e cultura di Roma antica, vol.2 L'Età imperiale, a cura di Maurizio Bettini, La Nuova Italia

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

_ la promozione di un interesse culturale personale ed autonomo nei confronti della cultura classica attraverso l'accesso diretto ai testi siain lingua originale che in italiano;

_ il perfezionamento delle capacità linguistico-espressive in stretta connessione con lo sviluppo logico del pensiero;

_ la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle radici linguistiche e storico-letterarie della nostra civiltà;

_ il senso storico del nascere e dello svilupparsi della civiltà europea.

CONOSCENZE

_ Sviluppo ed evoluzione del patrimonio lessicale;

_ Sviluppo ed evoluzione dei generi letterari e degli autori.

_ Collocazione di testi e autori nel loro contesto storico.

CAPACITA'

_ Pertinenza del registro stilistico, fluidità, efficacia espressiva nella fase di rielaborazione nella lingua di arrivo;

_ Riconoscimento della forma di un'opera e della sua originalità in rapporto alla poetica dell'autore e alla tradizione del genere letterario cui appartiene.

COMPETENZE

_ Saper riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrico-prosodici specifici;

_ Attitudine all'analisi e all'interpretazione oggettiva dei testi come presupposto di qualsiasi operazione di ricostruzione storica e culturale di un autore/problema/evento/fenomeno;

_ Interpretazione testuale alla luce di interrelazioni pluridisciplinari;

_ Applicazione di un metodo di lettura esperta con la formulazione di congetture interpretative da verificare puntualmente e da selezionare;

_ Comprensione e interpretazione degli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antiche nelle più significative manifestazioni;

_ Saper operare collegamenti significativi e aprire un dialogo tra lingue e culture e discipline affini.

_ Saper mettere in relazione il passato col presente per individuare aspetti di continuità o alterità.

LETTERATURA

L'età Giulio-Claudia: vita culturale e attività letteraria, il rapporto tra intellettuale e potere, la letteratura nell'età di Nerone (14 - 68 d.c.).

- La favola: **Fedro**: vita e opere.

  - Il lupo e l'agnello

  - La novella del soldato e della vedova

Storiografia sotto il principato, retorica e trattatistica

- **Seneca** La vita e le opere. I *Dialoghi*, i *Trattati*, le *Epistulae ad Lucilium*, ,le tragedie, *L'Apokolokyntosis*. La lingua e lo stile.

  - Uno specchio per il principe dal *De clementia* I, 1-4.

  - Siamo noi che rendiamo breve la vita dal *De brevitate vitae* I, 1-4.

  - Vivi oggi domani sarà tardi dal *De brevitate* vitae 9

  - Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene *dall'Epistulae ad Lucilium* 70, 1-4.

  - "Servi sunt". Immo homines *dall'Epistulae ad Lucilium* 47

  - Comportati civilmente con gli schiavi *dall'Epistulae ad Lucilium*

  - Non giudicare le persone dalla veste *dall'Epistulae ad Lucilium*

  - Incesto e parricidio dall'*Oedipus* vv.291-389

- **Lucano**: dati biografici e l'attività letteraria

- Il *Bellum civile*
- *Ritratto di Catone* dal *Bellum civile* II, 380- 391
- Il Catone di Lucano e quello di Dante.

- **Petronio :** la vita, il *Satyricon,* la struttura e l'intreccio, i temi, la lingua e lo stile

  - *Trimalcione e lo scheletro d'argento dal Satyricon 34,6-10.*
  - Ritratto di "signora" *dal Satyricon 67*

  Le novelle del Satyricon :

  - Una storia di licantropia 61,6-62.
  - La matrona di Efeso 111-112.

<u>Società e cultura nell'età dei Flavi, Nerva e Traiano (69-117 d.c)</u>

- **Plinio il Vecchio:** la vita e la produzione letteraria.

  - *La Naturalis historia :*struttura e contenuti.

- **Quintiliano**. La vita, *l'Institutio oratoria,* la pedagogia e la formazione dell'oratore, le opere perdute e spurie, lingua e stile.

  - I vantaggi dell'apprendimento collettivo *dal l'Institutio oratoria* I,2
  - È necessario anche il gioco *dall'Institutio oratoria* I,3,8-12.
  - Basta con le punizioni corporali *dall'Institutio oratoria* I, 3,14-17.

<u>La poesia dai Flavi a Traiano</u>

- **Marziale:** gli Epigrammi e la poetica e lo stile
- **Giovenale**: Le Satire, i temi e lo stile.
- Pregiudizi razzisti dalle *Saturae* 3, 60-153.
- Roma è un inferno dalle Saturae 3,190-274.

<u>*La prosa dai Flavi a Traiano*</u>

- **Tacito** La vita, l*'Agricola,* la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*, le Hi*storiae, g*li *Annales, la* concezione storiografica, lingua e stile

  - Il discorso di Calgàco dall'*Agricola* 30-32.

  - L'Assassinio di Agrippina dagli *Annales* XIV, 3-5;8

L'età di Adriano e degli Antonini

- **Apuleio** :Vita e opere. L'*Apologia* e Le *Metamorfosi.*

  - *Autoritratto: i capelli di Apuleio* da *Apologia 4.*

  - *La metamorfosi in asino, Metamorphoses III, 24-25,1*

Programma da svolgere dopo il 15 maggio2018

La letteratura cristiana del IV secolo

- **Agostino**: Vita e opere. Le *Confessiones ; De civitate Dei.*

SCIENZE UMANE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con la Filosofia, la Storia e la letteratura, mette lo studente in grado di:

1. Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
2. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
3. Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

PERCORSO DIDATTICO COMPIUTO DALLA CLASSE

L' insegnamento delle Scienze Umane ha necessitato di varie strategie didattiche e metodologiche per trovare quelle più efficaci ed efficienti al fine di consentire lo sviluppo, il più possibile integrato, delle macro aree tematiche presenti nei vasti campi di ricerca della sociologia, antropologia e pedagogia, nonché delle competenze, previste per il quinto anno del liceo delle Scienze Umane. Anche la gestione della grande quantità di contenuti da sviluppare ha richiesto una assunzione di responsabilità, sia del dipartimento che di ogni singolo docente, nella individuazione e selezione di quelli più rispondenti ai percorsi formativi delle studentesse, nel rispetto dei nuclei tematici fondamentali stabiliti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei. La continuità didattica del docente di Scienze Umane, sin dalla classe terza, ha consentito una gestione flessibile dei contenuti nel corso del triennio, anticipando o posticipando alcuni nuclei tematici in funzione della programmazione didattica del Consiglio di classe e della attività di alternanza scuola lavoro che ha occupato un numero di ore significative della disciplina. Questa innovazione didattica del percorso di studi, introdotta con la Legge 107/2015, è stata altamente motivante per le studentesse che hanno potuto realizzare dimensioni del sé, sia pratiche che cognitive e relazionali, di cui, diversamente, non avrebbero neanche avuto consapevolezza; acquisire competenze professionali attraverso l'applicazione di conoscenze ed abilità a situazioni reali; sperimentare la relazione di aiuto con

persone con disabilità nelle strutture socio educative e riabilitative dell'Auxilium Impresa Sociale; la relazione educativa con i bambini autistici in attività assistite con animali con il Centro Educativo l'asino che Vola, nella sede operativa del Centro Ippico Debernardis. Inevitabilmente, l'integrazione dell'alternanza scuola lavoro nel curriculum di studi ha richiesto uno sfrondamento dei contenuti disciplinari teorici per far spazio all'apprendimento in situazione.

In particolare, nella programmazione disciplinare di classe sono stati anticipati al quarto anno i nuclei tematici sulla disabilità e disagio mentale, funzionali al progetto di alternanza scuola- lavoro nelle strutture di servizi alla persona. Mentre, nella programmazione di dipartimento, sono stati anticipati al quarto anno i temi della stratificazione sociale e della conflittualità; dei metodi della ricerca sociologica e antropologica, al fine di rendere più snello e agevole lo sviluppo del curriculum di studi nel quinto anno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, e socio- antropologica
- conoscere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico- educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

ABILITA'

- Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico delle discipline
- Conoscere i nodi concettuali essenziali
- Conoscere le tecniche principali della ricerca antro- socio- - pedagogica e saperle applicare
- Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole/correnti socio- - antro- pedagogiche

- Esporre, anche per iscritto, in modo chiaro e rigoroso
- Comprendere le informazioni contenute in un testo
- Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese.
- Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche
- Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista

CONOSCENZE

Pedagogia

- L'attivismo pedagogico e le Scuole Nuove.
L'esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra.
Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia: Le sorelle Agazzi e la scuola materna. Mutuo insegnamento e metodo intuitivo.
Testo 6 pag 14: Rosa Agazzi "Il museo didattico"; testo 8 pag 17 "I contrassegni"

- Dewey e l'attivismo statunitense
Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza. Il significato e il compito dell'educazione. "Il mio credo pedagogico". L'esperimento di Chicago. Esperienza ed educazione: una revisione critica.

- L'attivismo scientifico europeo
Maria Montessori e la casa dei bambini. L'ambiente educativo. Il materiale scientifico. Le acquisizioni di base. La maestra direttrice. L'educazione alla pace.
Testo 3 pag 52: Maria Montessori "L'infanzia come disturbo per gli adulti"; testo 6 pag 55 "La quadriga trionfante"; testo 7 pag 56 "La maestra insegna poco".

Claparede e l'educazione funzionale. L'interazione tra psiche e ambiente. Le leggi dello sviluppo. L'individualizzazione nella scuola.

- Esperienze europee nell'ambito dell'attivismo
Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa. Il giornale a scuola.

- L’attivismo cattolico

Maritain e l’Umanesimo integrale. Il personalismo.

- L’attivismo marxista

Makarenko e il collettivo. Lo scopo dell’educazione. Spirito militare e senso del gruppo. La necessità delle punizioni.

- L’attivismo idealistico

Gentile e l’attualismo pedagogico. Il rapporto maestro- allievo. Pedagogismo e pedotecnica. Pedagogia e filosofia.

- Le esperienze italiane di educazione alternativa

Don Lorenzo Milani e l’esperienza di Barbiana. Lettera a una professoressa. Una didattica della povertà.

-La psicopedagogia europea (*)

Piaget e la psicologia genetica. La concezione pedagogica.

- La psicopedagogia statunitense (*)

Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura. Dopo Dewey. Lo strutturalismo pedagogico. Il metodo della scoperta. La dimensione sociale dell’apprendimento.

Sociologia

- Il cittadino e la politica

Cos’è il potere. La pervasività del potere. Potere e Stato nell’analisi di Weber. Evoluzione dello Stato moderno.

Stato totalitario e Stato sociale. Totalitarismo e dittature. Il totalitarismo secondo Hanna Arendt. Deportazione e concentramento nei regimi totalitari Lo Stato sociale e i suoi sviluppi. Luci ed ombre del Welfare State. Le politiche per la famiglia. Il principio di sussidiarietà. La partecipazione politica. Il comportamento elettorale.

- L’industria Culturale

La nascita dell'industria culturale e la società di massa. Benessere economico e scolarizzazione nella società di massa. Gli intellettuali di fronte alla società di massa: Apocalittici e Integrati

- Dentro la globalizzazione

I termini del problema. Radici antiche e moderne. Verso il villaggio globale.

I diversi volti della globalizzazione. La globalizzazione economica, politica e culturale.

Vivere in un mondo globale: problemi e risorse. La globalizzazione è un bene o un male? Un'alternativa è possibile? Un punto di vista radicale: la teoria della decrescita. La coscienza globalizzata

- Nuove sfide per l'istruzione (*)

La scuola moderna: una realtà recente. In viaggio verso la scolarizzazione. I sistemi scolastici del mondo occidentale. Le funzioni sociali della scuola.

Le trasformazioni della scuola nel XX secolo. Dalla scuola di élite alla scuola di massa. Scuola e disuguaglianze sociali. Scuola e policentrismo formativo. Come cambia la professione docente.

Oltre la scuola. Nuovi soggetti e nuovi bisogni. Una vita di apprendimento. L'educazione degli adulti. Imparare da adulti.

Antropologia

- Forme della vita politica

Cos'è l'antropologia politica. Oggetto e metodo di studio. Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù.

Sistemi politici centralizzati: chiefdom e Stati. Lo Stato e le sue origini. Dai chiefdom agli Stati dell'età moderna.

- Forme della vita economica

Antropologia economica ed economia a confronto. Figure e momenti salienti dell'antropologia economica. Le origini della disciplina. Il potlach. Il kula. L'economia del dono. Sostanzialisti e formalisti.

Produzione, scambio, consumo.

Da sviluppare dopo il 15 maggio (*)

METODI

Per facilitare il passaggio dalle conoscenze e abilità alle competenze, è stato fatto ampio uso dell'approccio interdisciplinare non solo all'interno delle discipline di scienze umane, già

strutturalmente integrate, ma anche fra queste e la filosofia, la storia e la letteratura. Grazie alla esperienza di alternanza scuola-lavoro è stato possibile introdurre una innovazione didattico-metodologica che ha consentito di far affrontare compiti di realtà in contesti di apprendimento all'interno delle realtà lavorative dello specifico settore di studi. Si è cercato di privilegiare una metodologia di apprendimento il più possibile attiva, alternando lezioni frontali, discussioni guidate, momenti di riflessione collettiva, lavoro di gruppo e cooperative learning.

La lettura di alcuni testi dei classici è stata utilizzata sia come attività di stimolo iniziale, sia come momento di riscontro di quanto già ricercato e/o studiato, sia anche come testo stimolo per la elaborazione della verifica scritta.

Si è cercato anche di potenziare la capacità di riferire in forma scritta gli argomenti studiati, svolgendo esercitazioni a casa, miranti in particolare a migliorare la capacità di sintesi e di uso del lessico specifico. Per potenziare le competenze comunicative si è fatto ricorso anche alla presentazione pubblica dell'attività svolta in alternanza, durante il convegno conclusivo, in cui le studentesse sono state le relatrici e durante la manifestazione in piazza Duomo, in occasione della "Giornata mondiale della salute mentale", in cui le studentesse hanno svolto i laboratori dei progetti di attività inclusive realizzati nelle strutture accoglienti del percorso di alternanza.

STRUMENTI

È stato utilizzato il libro di testo, affiancato spesso da piccole dispense a cura dell'insegnante. Sussidi audiovisivi, aula Lim, aula computer.

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate tramite prove scritte ed orali; lavori di ricerca e presentazioni in power point.

La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti.

Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia allegata.

TESTI:

Clemente – Danieli : "Sociologia. Contesti e problemi del mondo socio-politico" – Paravia- 2012

Clemente – Danieli : "Antropologia. Teorie, temi e metodi" – Paravia 2012

Avalle – Maranzana: " Pedagogia. Storia e Temi" Tomo 2 dal Novecento ai giorni nostri – Paravia-2012

FILOSOFIA

PROFILO DELLA CLASSE E SITUAZIONE DI PARTENZA

Sono titolare dell'insegnamento di filosofia nella classe 5° C su dal terzo anno e si è instaurato con le ragazze un rapporto di reciproco rispetto.

In un quadro molto eterogeneo, quanto a interesse, partecipazione, impegno e livelli di profitto raggiunti, la classe ha seguito con discreto interesse la trattazione degli argomenti proposti.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

L'attività didattica è stata strutturata in termini di conoscenze, competenze e abilità, come di seguito indicato.

Competenze

- Saper distinguere i diversi campi dell'indagine filosofica
- Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico
- Confrontare le diverse posizioni filosofiche, individuando caratteri comuni e differenze
- Esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, argomentando le proprie tesi in modo organico e coerente
- Partendo dalle problematiche filosofiche trattate, analizzare nella loro complessità problemi significativi, anche in riferimento alla realtà contemporanea
- Sostenere una tesi usando strategie argomentative e procedure logiche

Abilità

- Conoscere ed utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina
- Esporre o riassumere senza difficoltà in forma orale e scritta un'argomentazione di contenuto filosofico con una terminologia corretta e con consequenzialità logica
- Confrontare le diverse teorie filosofiche in relazione ad uno stesso problema teorico

Conoscenze

Dal testo in adozione, N. Abbagnano - G. Fornero, *Percorsi di filosofia*, voll. 2 e 3, Paravia, 2012, sono stati svolti la quasi totalità degli argomenti; per gli argomenti contrassegnati con un asterisco si è fatto riferimento al testo S. Givone – F. P. Firrao, *Filosofia,vol. 3, Bulgarini*, 2012.

- **Hegel**

I capisaldi del sistema

- Le tesi di fondo del sistema

- La dialettica

L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*

- Lo spirito oggettivo
- La filosofia della storia
- Lo spirito assoluto

- **La critica del sistema hegeliano**

Schopenhauer

- Le vicende biografiche e le opere
- Le radici culturali del sistema
- Il <<velo di Maya>>
- Tutto è volontà
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
    - Dolore, piacere e noia
    - La sofferenza universale
    - L'illusione dell'amore
- La critica alle varie forme di ottimismo
    - Il rifiuto dell'ottimismo cosmico
    - Il rifiuto dell'ottimismo sociale
    - Il rifiuto dell'ottimismo storico
- Le vie della liberazione dal dolore
    - L'arte
    - L'etica della pietà
    - L'ascesi

Kierkegaard

- Le vicende biografiche e le opere
- L'esistenza come possibilità e fede
- Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del <<singolo>>
- Gli stadi dell'esistenza
    - La vita estetica e la vita etica
    - La vita religiosa
- L'angoscia

- Disperazione e fede

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

- Destra e sinistra hegeliane
- Feuerbach
    - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
    - La critica alla religione
    - La critica a Hegel

Marx

- Vita e opere
- Caratteristiche generali del marxismo
- La critica del <<misticismo logico>> di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- La concezione materialistica della storia
    - Dall'ideologia alla scienza
    - Struttura e sovrastruttura
    - La dialettica della storia
- La sintesi del *Manifesto*
    - Borghesia, proletariato e lotta di classe
- *Il capitale*
    - Merce, lavoro e plusvalore
    - Tendenze e contraddizioni del capitalismo (sintesi)
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

- **La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia**

Nietzsche

- Vita e critti
- Filosofia e malattia
- Nazificazione e denazificazione
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzscheano
- Il periodo giovanile

        - Tragedia e filosofia
    - Il periodo “illuministico”
        - Il metodo storico-genealogico e la filosofia del mattino
        - La <<morte di Dio>> e la fine delle illusioni metafisiche
    - Il periodo di Zarathustra
        - La filosofia del meriggio
        - Il superuomo
        - L’eterno ritorno
    - L’ultimo Nietzsche
        - Il crepuscolo degli idoli e la <<trasvalutazione dei valori>>
        - La volontà di potenza
        - Il problema del nichilismo e del suo superamento
        - Il prospettivismo (sintesi)

La rivoluzione psicoanalitica

- **Freud**
    - Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi
    - L’inconscio e le vie per accedervi
    - La scomposizione psicoanalitica della personalità
    - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
    - La teoria della sessualità e il complesso edipico
    - La religione e la civiltà

- **Tra essenza ed esistenza: le risposte filosofiche alla crisi**

L’esistenzialismo

- **Caratteri generali**
    - L’esistenzialismo come “atmosfera”
    - L’esistenzialismo come filosofia

Heidegger: la metafisica oltre la metafisica*

- Verso una dottrina dell’essere
    - Fenomenologia e ontologia
- Essere e tempo: il problema dell’essere e l’analitica esistenziale

- L’essere come questione metafisica fondamentale
- Una riflessione a partire dall’esistenza
- Un nuovo spazio per l’uomo

- L’essere dell’uomo come essere-nel-mondo
  - L’utilizzabilità e la strumentalità degli oggetti
- La costituzione esistenziale dell’Esserci
  - L’Esserci, gli altri e il mondo
  - Comprensione e precomprensione
  - La situazione affettiva
- L’esistenza inautentica
  - Le caratteristiche di un’esistenza inautentica
- L’esistenza autentica
  - Quando l’Esserci si appropria della sua esistenza

- Esserci e temporalità
  - Rapporto tra essere e tempo
  - L’anticipazione della morte e l’esistenza autentica

Sartre: coscienza, libertà e impegno* (da svolgere)

- Tra fenomenologia ed esistenzialismo
- La coscienza tra il mondo e il nulla
  - Condannati alla libertà
  - Un uomo senza Dio
- L’essere-per-altri
  - Quello sguardo che trasforma

- Filosofia e politica nel dopoguerra
  - Valore e significato dell’impegno
  - Sartre e il marxismo

- **Teorie della società e della politica**

La Scuola di Francoforte (da svolgere)

- Protagonisti e caratteri generali

Horkheimer

- La dialettica autodistruttiva dell'illuminismo
- L'ultimo Horkheimer: i limiti del marxismo e la <<nostalgia del totalmente altro>>

Adorno

- La dialettica negativa
- La critica dell'<<industria culturale>> e la teoria dell'arte

Marcuse

- Eros e civiltà: piacere e lavoro alienato
- La critica del sistema e il <<Grande Rifiuto>>

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI SAPERE E SAPER FARE

L'alunna ha manifestato la conoscenza:

- delle linee fondamentali del pensiero filosofico dalle reazioni all'hegelismo fino ai maggiori pensatori del primo Novecento

L'alunna ha saputo:

- Comprendere il significato dei termini filosofici incontrati e usarli correttamente
- Esprimere quanto appreso con correttezza lessicale e morfosintattica, in maniera scorrevole seppur semplice
- Esporre una tematica o il pensiero di un autore in modo sostanzialmente corretto e sufficientemente organico
- Operare confronti, anche basilari, fra le diverse posizioni anche in relazione ai relativi contesti
- Esprimere giudizi su una questione di rilevanza filosofica

STRUMENTI

Il libro di testo è stato affiancato da integrazioni a cura dell'insegnante.

METODI

Ritenendo che l'insegnamento della filosofia debba intendersi come educazione alla ricerca e non come semplice trasmissione di un sapere dato, ho cercato di privilegiare una metodologia basata sull'analisi critica, il coinvolgimento attivo nel dialogo educativo, la rielaborazione personale.

I contenuti sono stati approfonditi attraverso lezioni interattive e discussioni guidate.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state svolte con diverse modalità (es. interrogazioni brevi, discussione in classe, lavoro di gruppo).

Le verifiche sommative, il cui numero minimo è stato di due a quadrimestre, sono state realizzate tramite prove orali.

La valutazione delle singole verifiche è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti.

Per la valutazione finale si terrà conto:

- della partecipazione e dell'interesse
- dei livelli di partenza,
- del percorso di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità maturate.

STORIA

FINALITA'

L'insegnamento della Storia è stato orientato verso:

- la formazione di una coscienza critica verso la realtà storica in senso sincronico e diacronico
- la comprensione della complessità del fatto storico e dei suoi legami di continuità e/o discontinuità con il passato
- la conoscenza di eventi e la ricostruzione di problemi attraverso analisi afferenti ad altri campi disciplinari
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita collettiva
- l'assunzione di punti di vista altri

COMPETENZE

Lo svolgimento della disciplina ha sviluppato negli alunni, in modo differenziato:

- la capacità di collocare gli eventi nella successione diacronico-sincronico spaziale cogliendo le relazioni ivi sottese
- la capacità di decostruire e ricostruire i processi di narrazione storica
- la capacità di collocare la propria esperienza in un sistema di regole garantito dalla Costituzione

ABILITA'

Gli studenti, nelle loro specifiche differenze di livello:

- conoscono processi, problemi, ideologie e si esprimono con lessico specifico
- sanno collocare i fenomeni storici nel loro contesto spazio-temporale
- sanno individuare i diversi aspetti e le rispettive relazioni dell'oggetto storico
- sanno individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e discontinuità tra i fatti storici
- sanno storicizzare il presente attraverso l'organizzazione delle rispettive conoscenze e l'utilizzazione degli strumenti acquisiti

METODOLOGIA

Si sono avvicendate lezioni frontali, lezioni dialogate. È stato usato l'approccio cronologico-narrativo unitamente a quello tematico. Sono state elaborate mappe concettuali e schemi. Politica,

economia, società, cultura, sono state tematiche affrontate in scale temporali e spaziali diverse, per promuovere nello studente una pluralità di prospettive da cui guardare-leggere il fatto storico, passato e presente, nella consapevolezza della sua complessità. Parimenti ciò ha restituito agli studenti la relatività, l'apertura e la scientificità della costruzione del sapere storico.

STRUMENTI

È stato privilegiato il manuale in adozione.

VALUTAZIONE

Le verifiche, formative e sommative, sono state sia scritte che orali, quali il colloquio tradizionale ma anche il dialogo-discussione guidati.

La valutazione ha avuto quale riferimento la tabella approvata dal Collegio dei docenti del Liceo, un criterio assoluto, il conseguimento degli obiettivi stabiliti e la situazione di partenza di ogni studente.

CONTENUTI

Dal testo**:** A.Giardina-G.Sabbatucci-V.Vidotto***, Nuovi profili storici, dal 1900 a oggi***, Laterza, Bari, vol. 3

- **Cap. 1 Verso la società di massa**

  Masse, individui e relazioni sociali

  Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva

  I nuovi ceti

  Istruzione e informazione

  Gli eserciti di massa

  Suffragio universale, partiti di massa, sindacati

  La questione femminile

  Riforme e legislazione sociale

  I partiti socialisti e la Seconda Internazionale

  I cattolici e la *Rerum novarum*

  Il nuovo nazionalismo

- **Cap. 2 L'Europa nella *belle époque***

  Un quadro contraddittorio

Le nuove alleanze

La Francia tra democrazia e reazione

Imperialismo e riforme in Gran Bretagna

La Germania guglielmina

I conflitti di nazionalità in Austria – Ungheria

La Russia e la rivoluzione del 1905

Verso la guerra

- **Cap. 3 Le nuove sfide all'egemonia europea**

  Il ridimensionamento dell'Europa

  La guerra russo-giapponese

  La rivoluzione in Cina

  Imperialismo e riforme negli Stati Uniti

  L'America Latina e la rivoluzione messicana

- **Cap. 4 L'Italia giolittiana**

  La crisi di fine secolo

  La svolta liberale

  Decollo industriale e questione meridionale

  I governi Giolitti e le riforme

  Il giolittismo e i suoi critici

  La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia

  Socialisti e cattolici

  La crisi del sistema giolittiano

- **Cap. 5 La prima guerra mondiale**

  Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

  1914-15 : dalla guerra di movimento alla guerra di usura

  L'intervento dell'Italia

  1915-16: la grande strage

  La guerra nelle trincee

  La nuova tecnologia militare

  La mobilitazione totale e il 'fronte interno'

  La mobilitazione totale e il "fronte interno"

1917: la svolta del conflitto

L'Italia e il disastro di Caporetto

1917-18: l'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

- **Cap. 6 La rivoluzione russa**

  Da febbraio a ottobre

  La rivoluzione d'ottobre

  Dittatura e guerra civile

  La Terza Internazionale

  Dal " comunismo di guerra " alla NEP

  La nascita dell' URSS: costituzione e società

  Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

- **Cap. 7 L'eredità della grande guer**ra

  Mutamenti sociali e nuove attese

  Il ruolo della donna

  Le conseguenze economiche

  Il 'biennio rosso' in Europa

  Rivoluzione e reazione in Germania

  La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione

  La ricerca della distensione in Europa

- **Cap. 8 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

  I problemi del dopoguerra

  Il 'biennio rosso' in Italia

  Un nuovo protagonista: il fascismo

  La conquista del potere

  Verso lo Stato autoritario

- **Cap. 9 La crisi: economia e società negli anni '30**

  Crisi e trasformazione

  Gli Stati Uniti e il crollo del 1929

  La crisi in Europa

Roosevelt e il *New Deal*

Il nuovo ruolo dello Stato

- **Cap. 10 Totalitarismi e democrazie**

  L'eclissi della democrazia

  L'avvento del nazismo

  Il Terzo Reich

  L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata

  Lo stalinismo

  La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari

  La guerra di Spagna

  L'Europa verso la catastrofe

- **Cap. 11 L'Italia fascista**

  Il totalitarismo imperfetto

  La politica estera e l'impero

  L'Italia antifascista

  Da completare:

  L'Italia fascista

  La seconda guerra mondiale

  Guerra fredda e ricostruzione

  L'Italia repubblicana

MATEMATICA

Testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi "Matematica azzurro" vol. 4-5 – Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE E SITUAZIONE DI PARTENZA:

Con la classe si è instaurato un rapporto di rispetto reciproco e questo è stato indispensabile nel percorso biennale fatto con loro. Nonostante la necessità di recuperare dei fondamentali nodi, la classe ha mostrato, tra alti e bassi, la volontà di recupero raggiungendo risultati complessivamente discreti.

OBIETTIVI:

Gli studenti al termine dell'ultimo anno mediamente:

1. conoscono gli elementi fondamentali del calcolo dei limiti, del calcolo differenziale;

2. sono in grado di studiare le funzioni razionali intere e fratte e disegnarne il grafico.

CONTENUTI:

Gli argomenti del programma sono stati raggruppati per grandi temi ed in ordine sequenziale, e così il progetto didattico complessivo ha avuto una sua struttura organica e un suo ordine logico.

- **I logaritmi:** definizione di logaritmo, proprietà dei logaritmi, la funzione logaritmica, equazioni e disequazioni logaritmiche
- **Le funzioni e le loro proprietà:** le funzioni reali di variabile reale, la classificazione delle funzioni, il dominio di una funzione, gli zeri di una funzione e il suo segno, le proprietà delle funzioni e la loro composizione (funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni periodiche; funzioni pari e dispari, la funzione inversa; le funzioni composte
- **I limiti:** gli intervalli, gli intorni di un punto, gli intorni di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione, definizione di limite in un punto (vari casi), limite destro e sinistro.
- **Teoremi sui limiti:** teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto (con dimostrazione), operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma algebrica, del prodotto, della potenza, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni (solo enunciati), forme indeterminate dei limiti.

- **Limiti notevoli:** $\lim_{x\to 0}\frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x\to 0}\frac{1-\cos x}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x\to 0}\frac{1-\cos x}{x^2}$ (con dimostrazione), $\lim_{x\to 0}\frac{a^x-1}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x\to 0}\frac{\log_a(x+1)}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x\to\infty}\left(1+\frac{1}{x}\right)^x$ (senza dimostrazione), $\lim_{x\to 0}(1+x)^{\frac{1}{x}}$ (con dimostrazione).
- **Continuità e discontinuità delle funzioni:** definizione di funzione continua, teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato), Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato), i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie e loro rappresentazione grafica.
- **Asintoti di una funzione:** definizione e ricerca degli eventuali asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione.
- **La derivata di una funzione:** rapporto incrementale e suo significato geometrico, la derivata di una funzione e suo significato geometrico, retta tangente al grafico in un punto, derivata sinistra e derivata destra, punti di non derivabilità, correlazione tra continuità e derivabilità: teorema sulla derivabilità e continuità di una funzione (con dimostrazione), derivate delle funzioni fondamentali (con dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta.

DA COMPLETARE

- ***Teoremi sulle funzioni derivabili:*** *teorema di Rolle (solo enunciato e interpretazione geometrica), teorema di Lagrange (solo enunciato e interpretazione geometrica), conseguenze del teorema di Lagrange (solo enunciati), teorema di Cauchy (solo enunciato), teorema di De L'Hospital.*
- ***Lo studio delle funzioni:*** *teoremi sulle funzioni crescenti e decrescenti (solo enunciati), punti di massimo e di minimo relativi, teoremi sulla ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima (solo enunciati), definizione di concavità di una curva in un punto ed in un intervallo, definizione di punto di flesso, studio della derivata seconda per la ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua (solo enunciati). Studio di funzioni razionali intere e fratte.*

METODOLOGIA:

L'insegnamento della Matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai

suoi fondamenti alle sue applicazioni. È stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in "tempo reale" come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se fosse stato necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all’inizio dell’anno.

FISICA

Testo: Caforio – Ferilli FISICA! Le leggi della natura 3

COMPETENZE:

Tanto nell'esposizione di un argomento, quanto nell'osservazione di un fenomeno, l'alunno, alla fine del quinto anno, mediamente:

- Comprende i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;

- Ha acquisito un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;

- Sa analizzare un problema, individuandone gli elementi caratteristici e le relazioni;

- Sa arrivare, in casi semplici, a formulare ipotesi e modelli.

METODOLOGIA:

Per raggiungere tali obiettivi, si è operato nel seguente modo:

1. Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze specifiche della Fisica, secondo un linguaggio piano ed accessibile;

2. Si è puntato su una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico della completezza delle informazioni;

3. E' stato dato ampio spazio alla descrizione dei procedimenti del metodo sperimentale e degli schemi di pensiero caratteristici del sapere fisico, nonché alle esperienze di laboratorio.

4. Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.

CONTENUTI:

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

- **La carica e il campo elettrico:**
    - la carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati;

- conduttori e isolanti;
- i dielettrici e la polarizzazione per deformazione e orientamento;
- la legge di Coulomb;
- il campo elettrico;
- il campo elettrico generato da cariche puntiformi;
- la rappresentazione del campo elettrico;
- i campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico.

- **Il potenziale e la capacità:**
  - l'energia potenziale elettrica;
  - il potenziale elettrico e la differenza di potenziale;
  - le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori;
  - il potere dispersivo delle punte;
  - i condensatori e la capacità;
  - condensatori in serie e parallelo;
  - l'accumulo di energia elettrica in un condensatore.
- **La corrente elettrica:**
  - la corrente elettrica;
  - l'intensità della corrente elettrica;
  - i generatori elettrici;
  - la forza elettromotrice;
  - la resistenza elettrica;
  - le due leggi di Ohm;
  - circuiti elettrici a corrente continua;
  - leggi di Kirchhoff (teorema della maglia e teorema dei nodi);
  - resistori in serie ed in parallelo;
  - la potenza elettrica;
  - l'effetto Joule.

ELETTROMAGNETISMO

- **Il magnetismo:**
  - campi magnetici generati da magneti e da correnti;
  - poli magnetici e cariche elettriche;
  - le linee di campo del campo magnetico;
  - campo magnetico terrestre;

- interazioni magnetiche fra correnti elettriche;
- L'induzione magnetica;
- Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente: filo rettilineo, spira circolare, solenoide;
- Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche;
- Forza di Lorentz;
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme;
- Legge di Ampere;
- L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente;
- Le proprietà magnetiche della materia.

DA COMPLETARE

- ***L'induzione elettromagnetica:***
  - *La corrente indotta: gli esperimenti di Faraday, il flusso del campo magnetico;*
  - *La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz;*
  - *Le correnti di Foucault.*

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Sul piano della metodologia dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico. Per una valutazione adeguata ed attenta si è tenuto conto delle verifiche parziali successive a ciascuna sequenza di apprendimento. Tali verifiche sono state prevalentemente di carattere orale, per abituare l'alunno ad esporre correttamente le sue conoscenze ed ad usare capacità espressive. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno.

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

Libro di testo adottato: ***The Prose and the Passion*** di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli.

Fotocopie, appunti, mappe in ppt e schemi forniti dall'insegnante.

OBIETTIVI

Conoscenze

- ✓ Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche;
- ✓ Conoscere la microlingua letteraria relativa all'analisi del testo in L2;
- ✓ Conoscere le strutture complesse della lingua (sequenze tempi verbali, uso dei modali, connettori logici);
- ✓ Conoscere le caratteristiche testuali dei vari generi letterari;
- ✓ Conoscere le linee generali di sviluppo della storia e della storia letteraria inglese fino al Novecento.

Abilità

- Utilizzare strategie di ascolto differenti e adeguate al compito da svolgere (*global/detailed listening skills*);
- Attivare e utilizzare in modo consapevole schemi cognitivi di forma e contenuti testuali;
- Utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere (es. *skimming and scanning*) e tecniche di inferenza;
- Raggiungere a livello orale e scritto il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfosintattiche di base della lingua;
- Utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative (dizionario mono/bilingue, testo di grammatica, appunti);
- Utilizzare la meta lingua per stabilire confronti e operare generalizzazioni significative tra le due lingue;
- Utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi.

Competenze

- Leggere e comprendere testi scritti inerenti la sfera culturale dei paesi anglofoni, con lessico e strutture di livello intermedio;
- Saper analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche testuali;

- Saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi.
- Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, con un numero e una tipologia di errori che non interrompano la comunicazione, su argomenti trattati, con lessico e strutture adeguati al livello, al contesto e all'ambito comunicativo, esprimendo anche idee e riflessioni personali, con eventuali apporti critici;
- Saper riflettere sulle analogie e differenze L1/L2, con particolare attenzione alle strutture complesse della lingua, utilizzando la meta lingua in L2;
- Saper operare confronti nella sfera culturale italiana e straniera;
- Saper operare scelte linguistiche adeguate al contesto di comunicazione;

La classe VC_{SU} ha sperimentato ha dimostrato eterogeneità sul piano dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità nella lingua inglese.

Il gruppo classe ha seguito le lezioni non sempre creando occasioni di discussione spontanea, sia per la naturale riservatezza di alcune, sia per l'insicurezza di altre nelle proprie capacità espressive in L2.

Alcune alunne hanno progressivamente migliorato la propria preparazione linguistica, lessicale e letteraria grazie ad un impegno più regolare e ad una maggiore determinazione a progredire; altre si limitano a una semplice ripetizione meccanica dei contenuti.

La padronanza della lingua orale è abbastanza sicura per un piccolo gruppo di studentesse, mentre per le alunne con minore competenza linguistica di base permangono incertezze e difficoltà espositive sia in orale sia nello scritto.

Le alunne hanno acquisito una conoscenza generale degli autori e delle principali problematiche socio-culturali in cui essi hanno operato, ma non tutte sanno produrre testi scritti e orali efficaci e operare una rielaborazione più personale e critica. Poiché queste ultime hanno ritmi di lavoro piuttosto lenti, si è concesso di poter scegliere di usare il dizionario mono e/o bilingue durante le simulazioni di Terza Prova.

Nella classe è inserita un'alunna diversabile che segue un PEI differenziato ed è seguita dall'insegnante di sostegno.

CONTENUTI

THE ROMANTIC AGE

HISTORY:

- Revolution and Industrialization (pp. 128-134 and ppt).

LITERATURE: • The main features of Romantic Age – The Sublime, Romantic poetry (pp. 135-141 and ppt).

- **THE ROMANTIC POETS**

WILLIAM BLAKE - The man, the artist, the poet, the prophet - Complementary opposites - Imagination and the poet – Blake's interest in social problems – Style (pp. 148-150) – *Songs of Innocence and Songs of Experience*: Reading and analysis of the texts "The Lamb" and "The

Tyger" (pp. 151-153).

1ST ROMANTIC GENERATION

WILLIAM WORSWORTH – Life and works – The Manifesto of English Romanticism – The importance of senses and memory – Recollection in tranquillity – The poet's task and his style (pp. 154-155) - Reading and analysis of the text "Daffodils" (p.156).

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE - Life and works – Importance of Imagination – The power of fancy – Importance of nature – The language (pp. 159-160) – *The Rime of the Ancient Mariner*:

Reading and analysis of the text "The killing of the Albatross" (161-164).

2ND ROMANTIC GENERATION

PERCY BYSSHE SHELLEY – A tempestuous life – His main themes: freedom and love – The role of imagination – The poet's task – Nature – His style (pp. 170-171) – Reading and analysis of the text *Ode to the West Wind* (pp. 172-173; Appunti docente).

JOHN KEATS - Life and works – Keat's reputation – The substance of his poetry – The role of imagination – Beauty: the central theme of his poetry – Physical beauty and spiritual beauty - Negative capability (pp. 175-176) - Reading and analysis of the text *La Belle Dame Sans Mercy* (pp. 177-178; Vision of the video).

• **THE NOVEL**

The general aspects of the Gothic novel (p. 142 and ppt)

MARY SHELLEY – Life and main works (p. 179) – *Frankestein or the Modern Prometheus*

(Plot; The origin of model; The influence of science; Narrative Structure; The double; Themes): Reading and analysis of the text "The creation of the monster" (pp. 180-183).

JANE AUSTEN – Life and works – The debt of the 18th-century novel – The national marriage market – Austen's treatment of love (184-185) – *Pride and Prejudice* (Plot, Characterization, The heroine and the hero, Themes, Style): Reading and analysis of the text "Mr and Mrs Bennet" (pp. 185-188).

THE VICTORIAN AGE

HISTORY:

- The Early Victorian Age – The Later Years of Queen Victoria's Reign (pp. 194-197)

SOCIETY:

- The Victorian Compromise (pp. 202-203)

LITERATURE:

- The Victorian novel: general aspects (pp. 204-205) – Victorian poetry and the dramatic monologue: general aspects (p. 208) – The Victorian comedy: general aspects (p. 215-216)

- **THE NOVEL**

CHARLES DICKENS – Life and works – The plots of Dickens's novels – Characters – A didactic aim – Style and reputation (pp. 220-221) – Exploitation of children and Education - *Oliver Twist* (Plot): Reading and analysis of the text "Oliver wants some more" (fotocopie) – *Hard Times* (Plot): Reading and analysis of the text "Nothing but facts" (pp. 222-223).

CHARLOTTE BRONTË – Life – Jane Eyre: an education novel – *Jane Eyre* (Plot): Reading and analysis of the text "Punishment" (fotocopie)

OSCAR WILDE- Aestheticism ad Decadence (p. 211-212) – Life and works – The rebel and the dandy – Art for Art's Sake (pp. 244-245) – *The Picture of Dorian Gray* (Plot; Narrative technique; Allegorical meaning) (p. 246): Reading and analysis of the text "Basil Hallward" (pp. 212-214).

THE MODERN AGE

HISTORY:

- The Edwardian Age and World War I (p. 266-267)– From the twenties to World War II (p.268)

SOCIETY:

- The Age of Anxiety (p. 276-277)

LITERATURE:

- The Modernist Movement: general aspects (fotocopie)
- Stream of consciousness and the interior monologue (p. 282)

- **THE MODERNIST NOVEL**

  JAMES JOYCE: Life and works – *Dubliners* (Structure; Themes) – *The Dead* (Plot; Themes and symbols): Reading and analysis of the text "She was fast asleep" (pp. 338-339)

- **THE DYSTOPIAN NOVEL**

  GEORGE ORWELL: Life and works – First-hand experiences – An influential voice of the 20th century – The artist's development – Social themes – *Nineteen Eighty-Four* (Plot; An antiutopian novel; Winston Smith; Themes): Reading and analysis of the text "Newspeak" (pp.347-354).

- **POST-WAR DRAMA AND THE THEATRE OF ABSURD*[3]**

  SAMUEL BECKETT: Life and works **–** *Waiting for Godot* (Plot): Reading and analysis of the text "We'll come back tomorrow" (pp. 286-288)

[3] Gli argomenti con asterisco devono essere affrontati fino alla fine dell'anno. Saranno pertanto confermati a conclusione dell'anno scolastico 2017/2018.

SCIENZE NATURALI

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA

1. CHIMICA ORGANICA

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
- L'isomeria ed i diversi tipi di isomeri: strutturale, geometrica, di posizione ed ottica
- Gli alcani: struttura, isomeria, reazioni e nomenclatura IUPAC
- I cicloalcani, loro nomenclatura, isomeria e reazioni
- Gli alcheni: struttura, nomenclatura, isomeria, reazioni
- Gli alchini: struttura, nomenclatura, isomeria, reazioni
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene, struttura e reazioni
- Gli alogenuri alchilici: struttura, nomenclatura e reazioni
- Gli alcoli: struttura, nomenclatura e reazioni
- I polialcoli: struttura
- Gli eteri: struttura
- Gli aldeidi ed i chetoni: struttura, nomenclatura, reazioni
- Gli acidi carbossilici: struttura, nomenclatura, reazioni
- Gli esteri: struttura e nomenclatura
- Gli acidi grassi: struttura e nomenclatura
- Gli idrossiacidi, i chetoacidi e gli acidi bicarbossilici: struttura e nomenclatura

2. BIOCHIMICA

- I carboidrati: i monosaccaridi, le formule di Fisher ed Haworth
- La reazione di ossidazione dei monosaccaridi
- I disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio
- I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa
- Proprietà degli zuccheri
- I lipidi: classificazione, struttura e reazione
- Trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo e l'ipercolesterolemia,
- Le vitamine: classificazione e funzione
- Gli amminoacidi e le proteine: struttura, nomenclatura, classificazione
- I nucleotidi e gli acidi nucleici: struttura e caratteristiche degli acidi nucleici, l'RNA ed il DNA
- Il metabolismo cellulare: reazione anabolica e catabolica; struttura dell'ATP

- Gli enzimi: meccanismo di azione e struttura
- Metabolismo degli zuccheri: la glicolisi e le sue tappe
- La fermentazione ed i principali processi fermentativi: alcolica, lattica, propionica ed eterolattica. Esempi di fermentazione alcolica: prodotti lievitati da forno e la birra
- La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa o catena respiratoria
- Bilancio energetico nella respirazione cellulare
- Altri destini metabolici del glucosio: Shunt o via dei pentoso-fosfati, la gluconeogenesi, la glicogenolisi e la glicogenosintesi
- Il metabolismo dei lipidi: la betaossidazione e le sue tappe; la sintesi dei corpi chetogeni e la sintesi degli acidi grassi

DA COMPLETARE

- Il metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa; il ciclo dell'urea
- Fotosintesi clorofilliana: la fase luminosa ed il ruolo della luce e delle clorofille; la fase oscura o ciclo di Calvin
- La fotorespirazione e la fotosintesi nelle piante C4 e CAM
- Duplicazione del DNA: meccanismo semiconservativo, il ruolo della DNA-polimerasi e della telomerasi

STORIA DELL'ARTE

TESTO IN USO: LA STORIA DELL'ARTE – VOL.3 –Dal Neoclassicismo alla metà del 900.
Carlo Bertelli –Ed.Scolastiche B. Mondadori

-nozioni di base sulla grammatica dell'opera d'arte
-svolgimento di un'analisi di lettura di un'opera
-cenni sullo sviluppo artistico dal '500 al '700:
a) i grandi maestri del '500 (Leonardo, Michelangelo e Raffaello)
b) il Manierismo
c) l'arte della Controriforma (Caravaggio)
d) il Barocco
-il Roccocò
-il Neoclassicismo:
a) Canova
b) David
-l'Illuminismo

- IL ROMANTICISMO: tra immaginazione e realtà (unità 24; da pag 63 a 65);
- IL SUBLIME VISIONARIO E IL VEDUTISMO ROMANTICO IN INGHILTERRA (da pag 69 a 73);
- IN FRANCIA: GERICAULT, DELACROIX, INGRES E LA SCULTURA (da pag 74 a 78);
- L'AFFERMAZIONE DEL NEOMEDIEVALISMO (da pag 99 a 101);
- IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO (unità 25; da pag 110 a 112);
- COURBET E IL PADIGLIONE DEL REALISMO (da pag 113 a 115);
- IL SALON DES REFUSES E GLI ANNI SESSANTA (da pag 116 a 120);
- MORRIS E IL MOVIMENTO DELLE ARTS AND CRAFTS (da pag 125 a 127);
- L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DELL'ACCIAIO (da pag 130 a 132);
- LA CITTA' SI TRASFORMA (da pag 133 a 135);
- GLI IMPRESSIONISTI E LE LORO MOSTRE (da pag 136 a 140);
- I MAESTRI DELL'IMPRESSIONISMO (da pag 141 a 146);
- POSTIMPRESSIONISMO, SECESSIONI, ART NOUVEAU (unità 26; da pag 157 a 159);
- GEORGES SEURAT E IL SALON DES INDEPENDANTS (da pag 160 a pag 164);
- "L'ARMONIA PARALLELA" di PAUL CEZANNE (da pag 165 a pag 168);

- PAUL GAUGUIN E LA SCUOLA di PONT-AVEN (da pag 169 a 174);
- VINCENT VAN GOGH: REALE E INTERIORITA' (da pag 175 a 177);
- EDVARD MUNCH E LA SECESSIONE di BERLINO (pag 190-191);
- LE PRIME AVANGUARDIE: UNA RIVOLUZIONE NELL'ARTE (unità 27; da pag 219 a 221);
- ILCOLORE COME FORMA ED ESPRESSIONE (pag 222);
- L'ESPERIENZA DEI FAUVES (da pag 223 a 225);
- L'AUTONOMIA ESPRESSIVA di HENRI MATISSE (da pag 226 a 230);
- DIE BRUCKE E L'ESPRESSIONISMO IN EUROPA (da pag 231 a 234);
- IL PERCORSO DELL'ASTRAZIONE IN KANDINSKIJ E KLEE (da pag 236 a pag 238);
- LA SCOMPOSIZIONE CUBISTA (pag 243);
- IL CUBISMO di PICASSO E BRAQUE (da pag 244 a 249);
- GUERNICA: LA STORIA E LA POLITICA IN UN'OPERA D'ARTE (pag 380-381).

Si ipotizza di completare il programma con lo studio del Dadaismo e del Surrealismo

EDUCAZIONE FISICA

Libro di testo: Sport &Co.

OBIETTIVI CONSEGUITI al 15 maggio 2018

CONOSCENZE

- Miglioramento delle abilità motorie con la razionale ricerca della resistenza, della forza, della velocità, della mobilità articolare
- Miglioramento delle qualità fisiche
- Presa di coscienza della corporeità
- Acquisizione di contenuti tecnici e specifici attraverso i giochi di squadra (pallavolo e pallacanestro) e giochi individuali
- Acquisizioni tecnico-pratiche di nozioni a tutela della salute e dell'educazione sanitaria

COMPETENZE

- Utilizzazione delle qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
- Applicazione operativa delle metodiche inerenti il mantenimento della salute dinamica
- Pratica di due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- Messa in pratica delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni

ABILITA'

- Agilità, destrezza con esecuzione a tempo e ritmo
- Coordinazione in rapporto all'ideazione dei vari esercizi (coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e lateralizzazione)
- Igienicità dei movimenti in funzione della precisione, fluidità e rapidità del gesto motorio

CONTENUTI

Attività ed esercizi :

- a carico naturale e aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;

- con piccoli e ai grandi attrezzi;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e ritmo;
- in condizioni spazio-temporali diversificate;
- in equilibrio, in condizioni dinamiche complesse.

Attività sportive individuali:

- pallavolo
- pallacanestro

Attività tipiche dell'ambiente naturale.

Attività espressive.

Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta.

Informazioni e conoscenze relative:

1. Pallavolo: norme di base, regolamento, tecnica di gioco
2. Traumatologia e Primo soccorso
3. L'educazione alimentare.

METODI DI INSEGNAMENTO:

- metodo globale in un ottica di libertà e creatività
- metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici
- metodo misto in situazioni di gioco
- metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- Palestra e suoi impianti
- Spazi attrezzati all'aperto
- Piccoli e grandi attrezzi
- Materiale audiovisivo

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Esercitazioni tecnico-pratiche**;** Simulazione a risposta breve. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla

partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto.

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI

Gli alunni di questa classe hanno dimostrato notevole interesse per la disciplina, partecipando sempre con entusiasmo alle lezioni e impegnandosi costantemente. Notevoli progressi sono stati ottenuti sul piano della coordinazione e della mobilità articolare; gli alunni, infatti, hanno raggiunto il controllo della propria fisicità, oltre che una più completa espressività gestuale e motoria intesa come espressione di personalità ed affermazione dell'io nell'unità spazio-tempo ed in relazione ad altri.

RELIGIONE

Libro di Testo: A. CAMPOLEONI, L. CRIPPA, Orizzonti, SEI

Lo Stato attribuisce all'Insegnamento della Religione Cattolica una dignità formativa pari a quella delle altre discipline poiché i princìpi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano. La sua presenza, nel contesto scolastico è legata a motivazioni culturali e pedagogiche perché contribuisce a dare una risposta specifica al bisogno di significato, alla ricerca di senso e concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni.

FINALITÀ

- Cognizione delle molteplici forme di linguaggio religioso;
- Acquisizione di una conoscenza dei contenuti essenziali del Cristianesimo nelle grandi linee del suo sviluppo storico;
- Approccio ad una visione etica dell'esistenza, così da passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza.

CONTENUTI

- Autotrascendenza e immortalità come grande anelito umano;
- La risurrezione nella rivelazione cristiana. Una definizione di coscienza umana.
- Libertà e adesione al bene.
- Pace, non-violenza.
- Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. L'economia solidale e lo sviluppo sostenibile.
- Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità.
- La cultura dell'amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana.

CONOSCENZE

Complessivamente la classe conosce e comprende le informazioni, la terminologia e i contenuti della disciplina.

COMPETENZE

- capacità di confronto tra la proposta del Cristianesimo e alcune teorie filosofiche, convinzioni religiose e opinioni elaborate dall'uomo nel corso della storia, per rispondere agli interrogativi riguardanti il mistero della morte e dell'aldilà;
- capacità di confronto tra le linee fondamentali della riflessione cristiana sulla libertà umana, la responsabilità e i modelli proposti dalla cultura contemporanea; capacità di un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica;
- acquisizione di sintetiche ma corrette linee interpretative riguardo a tematiche di bioetica con implicazioni antropologiche, sociali, etiche e religiose;
- acquisizione di specifici strumenti di interpretazione della realtà quotidiana e del mondo circostante per sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo, la coscienza democratica e il rispetto delle differenze di religione.

VERIFICA

Ricerche di approfondimento, questionari, dibattiti a tema, sono stati gli strumenti per verificare l'acquisizione dei contenuti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di ogni forma di progresso rispetto alla situazione di partenza, del grado di partecipazione diretta al dialogo educativo, della costanza all'impegno, della disponibilità alla ricerca e all'approfondimento e, in generale, del conseguimento degli obiettivi.

ALLEGATO A: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

LIVELLO DIMENSIONE	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curriculare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Sui applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità la consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

VALUTAZIONE: punti 16= voto 10; punti 15-14= voto9; punti13-12= voto 8; punti11-9= voto7; punti 8-4= voto 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutaz. e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nella applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
(L.N.) Livello non raggiunto da 1 a 9 punti
(L.B.) Livello base 10 punti(L.I.)
Livello intermedio da 11 a 13 punti
(L.A.) Livello avanzato da 14 a 15 punti

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Analisi	Approfondita e Completa	Approfondita ma con qualche imperfezione	Semplice E Generica	Superficiale e Parziale	Molto Superficiale e Lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità elaborative e critiche Commento	Articolata nei contenuti e Ricca di riferimenti	Articolata nei contenuti e nell'articolazione del discorso	Schematica ed essenziale nei contenuti	Schematica, modesta e frammentaria	Molto modesta e lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Linguistica: lessicale e semantica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Individuazione del tema	Puntuale	Adeguata	Superficiale	Molto superficiale, lacunosa	
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5-4)	
Competenza Testuale: Conoscenze	Ampie, approfondite e congruenti	Ampie e congruenti	Essenziali	Modeste	Scarse
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità critica ed ideativa Confrontando la documentazione	Articolata con coerenza ed autonomia esprimendo un motivato punto di vista personale	Lineare ed espressiva di un personale punto di vista	Superficiale e non sempre coerente nello sviluppo	Disarticolata	Scorretta
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)
CompetenzaLinguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi incertezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di qualche errore. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Errori. Struttura del discorso disordinata.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso lacunosa
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA C: TEMA STORICO

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO					
Competenza Testuale Conoscenze: Contestualizzazione storica dell'evento in senso diacronico e sincronico	Approfondite e Criticamente rielaborate	Ampie e puntuali	Corrette ed essenziali	Corrette ma elementari	Insufficienti e frammentarie	Scarse
	6 (10-9)	5 (8-7)	4 (6)	3 (5)	2 (4)	1-0 (3)
Competenza Testuale: Abilità elaborative e critiche	Autonomo e coerente	Lineare e coerente	Semplice e coerente	Non sempre coerente	Disarticolata	Lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1 (4-3)	1-0 (3
Competenza Linguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata	
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)	

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Individuazione del tema	Corretta e puntuale	Corretta	Superficiale	Modesta	Scorretta
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5)	0
Competenza Testuale Conoscenze: Contenuti	Ricchi e articolati	Adeguati e congruenti	Semplici ma corretti	Limitati	Molto limitati
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità-Argomentazione	Originale e critica	Critica	Didascalica	Disarticolata.	Incoerente
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5)	0 (4-3)
Competenza Linguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNT. TEMA	PUNT. QUESITI
A.Aderenza alla traccia B.Pertinenza della risposta	Completa	**4**		
	Essenziale	**3**		
	Parziale	**2**		
	Lacunosa /Fuoritema	**1**		
Conoscenze specifiche	Preciseed esaurienti	**5**		
	Precisee ampie	**4**		
	Sufficientemente completee precise	**3**		
	Limitatee/o imprecise	**2**		
	Assenti	**1**		
Grado di organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolati	**3**		
	Lineari	**2**		
	Frammentari	**1**		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	**3**		
	Sufficientemente chiara e corretta	**2**		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	**1**		
		TOTALE PUNTI		
		PUNTEGGIO PESATO	(x0.67)	(x 0.33)
		PUNTEGGIO TOTALE		

LICEO STATALE "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Griglia di valutazione Terza prova d'esame- a.s. 2017/18 Tipologia A
Studente……..classe……sez…….

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	DISC 1	DISC 2	DISC 3	DISC 4	DISC 5
Conoscenze disciplinari	Dimostra conoscenze superficiali,frammentarie e non adeguate (Liv. Non raggiunto).	1-9					
	Dimostra conoscenze sufficientemente corrette, ma non approfondite (Liv. Base).	10					
	Dimostra conoscenze complete e corrette(Liv. Medio).	11-13					
	Dimostra conoscenze ampie e approfondite(Liv. Avanzato).	14-15					
Abilità operative	Individua parzialmente gli elementi essenziali del quesito;utilizza, in modo incerto, il lessico e le regole e/o le categorie della disciplina(Liv. Non raggiunto).	1-9					
	Individua gli elementi essenziali del quesito;utilizza , in modo sufficientemente corretto il lessico e le regole e/o le categoria della disciplina(Liv. Base).	10					
	Individua tutti gli elementi del quesito;utilizza correttamente il lessico(anche specifico) e le regole e/o le categorie della disciplina(Liv. Intermedio).	11-13					
	Individua tutti gli elementi del quesito; utilizza correttamente il lessico specifico e le regole e/o le categorie della disciplina; risponde al quesito in modo completo e approfondito(Liv. Avanzato).	14-15					
Competenze	Utilizza in modo non corretto e incerto le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito(Liv. Non raggiunto).	1-9					
	E' in grado di utilizzare, in modo essenziale , le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito,dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze(Liv. Base).	10					
	E' in grado di utilizzare, in modo sicuro, le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito, dimostrando una buona padronanza delle competenze(Liv. Intermedio).	11-13					
	E' in grado di utilizzare in modo consapevole e personale le conoscenze apprese e le abilità acquisite, dimostrando un'ottima padronanza delle competenze nella soluzione del problema(Liv. Avanzato).	14-15					
UNANIMITA' (barrare)	**Disciplina**						
MAGGIORANZA (barrare)	**Valutazione dei singoli quesiti**						
	Valutazione Terza prova(arrotondamento)						
	Livello di padronanza						

ALLEGATO B (SCHEDA PERCORSO ALTERNANZA)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alternanza SCUOLA - LAVORO

l'Asino che vola
centro educativo e di attività assistite con gli animali

Aiuto alla persona
AUXILIUM
IMPRESA SOCIALE
Soc. Cooperativa Sociale
Via Ciccarella 3/A
70022 ALTAMURA (BA)

LICEO CLASSICO STATALE "CAGNAZZI"
Piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)
Codice Fiscale 82014260721- C.M. BAPC030002
Tel. 0803111707 – 3106029 (fax) 0803113053
e-mail:bapc030002@istruzione.it – Web: www.liceocagnazzi.it

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 2015-2018
MEDIA-RE IL TERRITORIO

SCHEDA PERCORSO

1. Titolo del percorso

Altrove: i luoghi dell'inclusione

2. Ente Esterno **Tutor aziendale**

Centro Educativo L'Asino che Vola *(I annualità)*	Dott.ssa Anna Chironna
Auxilium Impresa Sociale *(II e III annualità)*	Dott.ssa Filomena Abbadessa Dott.ssa Pasqua Adorante

3. Tutor scolastico

Maria Francesca Tirelli

4. Sintesi del progetto

Finalità	Fare esperienza del lavoro nel settore dei servizi alla persona. Conoscere gli strumenti utili a favorire l'inclusione sociale delle persone in condizione di disagio e/o disabilità

Obiettivi	- Conoscere la realtà lavorativa vicina al profilo professionale in uscita delle scienze umane - Riconoscere le attitudini rivenienti dalla teoria dei percorsi didattici e dalla operatività nel mondo del lavoro Formare alla scelta consapevole di percorsi di studio finalizzati a sbocchi lavorativi nel settore del sociale
Competenze	1. Area Tecnico-professionale: Conoscere e utilizzare gli strumenti e le strategie utili a favorire l'inclusione sociale dei bambini in condizione di disabilità e/o disagio- Conoscere e applicare le strategie di intervento nel settore socio-sanitario e riabilitativo – Saper strutturare percorsi educativi e riabilitativi individualizzati- Saper strutturare progetti di attività volti al recupero/rinforzo di abilità di persone con disabilità 2. Area competenze sociali: capacità relazionali- lavorare in gruppo- ascolto – comunicare efficacemente 3. Area delle competenze organizzative e operative: orientamento ai risultati- spirito di iniziativa- ricerca delle informazioni- assunzione di responsabilità 4. Area delle competenze linguistiche: padronanza del lessico- chiarezza di esposizione- microlingua
Attività	Le attività di **formazione d'aula** si sono svolte presso la sede del Liceo delle Scienze Umane in viale regina Margherita. Le **attività trasversali** moduli: Sicurezza e Autoimprenditorialità si sono svolte presso la sede centrale del Liceo Cagnazzi in piazza Zanardelli. Le **attività di in azienda**, nel primo anno, si sono svolte nella modalità di tirocinio e lavoro in affiancamento, presso il Centro Ippico Debernardis SP 151 Km 3,5 Altamura, quale sede operativa del Centro educativo L'Asino che vola. Nel secondo e terzo anno, per le attività di tirocinio, le studentesse sono state divise in gruppi ed assegnate a quattro strutture diverse dell'impresa sociale Auxilium: 1) "Case per la vita" via G. Almirante 71; 2) Centro socio-educativo "Il Volo" via Locorotondo 35; 3) "Centro Diurno" via Cattaneo 31; 4) "Dopo di Noi" via Cattaneo 31. Tutte le strutture hanno sede in Altamura.
Interdisciplinarità	Discipline coinvolte: Scienze Umane – Scienze Naturali – Diritto – Filosofia-
Metodologie e Strumenti	Lezioni frontali con utilizzo ppt- brainstorming, role playing, esercitazioni, lavori di gruppo- osservazione partecipata e lavoro in affiancamento- learning by doing

Cronoprogramma	**A. S. 2015/2016 dal 23 marzo all' 8 luglio 2016 : Tot. 80 ore** Formazione Aula (27 h): - Pedagogia dell'inclusione - Zoognostica del cavallo Formazione Azienda (53 h) - Lavoro in affiancamento presso Centro Ippico Debernardis- Altamura **A.S. 2016/2017 dal 21 dicembre 2016 al 23 maggio 2017: Tot. 84 ore** Moduli comuni (14 h) - Sicurezza - Autoimprenditorialità Formazione d'aula (15 h) - Normative, Processi di erogazione servizi, Elaborazione P.E.I Formazione in azienda (55 h) - Lavoro in affiancamento presso Strutture Auxilium **A.S. 2017/2018 dal 21 settembre al 10 ottobre 2017: Tot. 36 ore** Formazione d'aula (6 h) - Analisi del caso e Progetto di attività

	Formazione in azienda (20 h) - Lavoro in affiancamento presso Strutture Auxilium Chiusura e diffusione percorso (10 h) - Convegno presso Liceo Cagnazzi Manifestazione cittadina in Piazza Duomo dei laboratori di inclusione

5. Valutazione del Percorso

Il percorso di alternanza scuola lavoro ha consentito di coniugare la formazione teorica, obiettivo prioritario dei Licei, con quella pratica, specifica del mondo del lavoro, facendo acquisire alle studentesse quelle competenze ed esperienze professionali coerenti con il profilo professionale in uscita del Liceo delle Scienze Umane. L'incontro e confronto con le varie professionalità operanti nel settore dei servizi alla persona ha consentito di orientarsi più consapevolmente alla scelta universitaria. La didattica laboratoriale e l'apprendimento in situazione hanno consolidato le conoscenze nelle discipline di indirizzo e suscitato interesse e curiosità, riattivando un processo di motivazione allo studio ed alla vita scolastica nonché all'impegno e responsabilità personale nella comunità. Il percorso di studi ad alto contenuto di sapere teorico è risultato arricchito da una quota significativa di "saper fare", ambito in cui le studentesse si sono sentite pienamente a loro agio, superando paure e ansie legate alla risoluzione di problemi in ambienti nuovi ed inesplorati. Lavorare in gruppo in ambienti professionali ha migliorato le relazioni interpersonali nel gruppo classe che, nel corso del triennio, è cresciuto nella disponibilità all'ascolto ed accoglienza della diversità.